

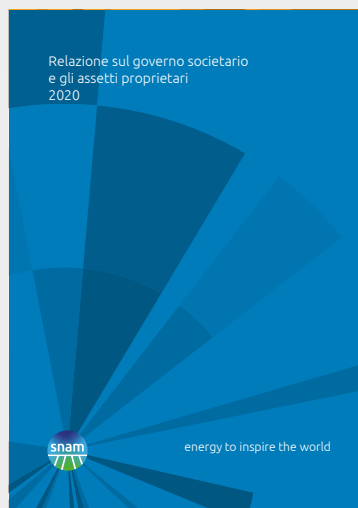


I REPORT DI SNAM



FINANCIAL DISCLOSURE ON CLIMATE CHANGE

Descrive la governance, la strategia e gli scenari, i rischi e le opportunità, le metriche e i target della Società per la gestione del cambiamento climatico in linea con le raccomandazioni della *Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD)*.



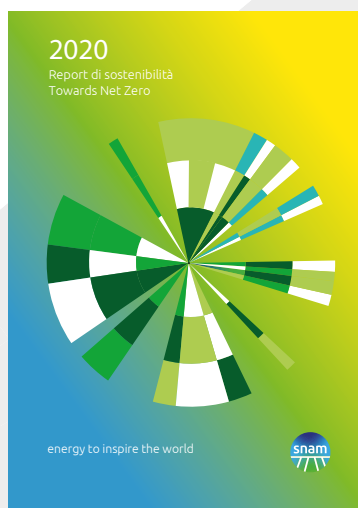
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Fornisce informazioni dettagliate sulla Società, il suo sistema e la sua struttura di governance, la composizione dell'azionariato, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sugli argomenti correlati.



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Illustra la Politica adottata dalla Società per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti specificando le finalità, gli organi coinvolti, le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione e i compensi corrisposti.



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Presenta le performance e gli obiettivi futuri in merito alle tematiche ambientali, sociali ed economiche (ESG), rafforzando il rapporto e la collaborazione con tutti gli stakeholder della Società.



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

“**Integrated reporting means integrated thinking**”, questo è il presupposto alla base della rendicontazione di Snam, che, già da tempo, ha avviato un percorso di integrazione dei propri processi di reporting. Tale approccio è volto a rispondere alle richieste di tutti gli stakeholder attraverso un’informativa aziendale ampia, trasparente e completa, oltre che responsabile. Snam, grazie alla pubblicazione di diversi report specifici, fornisce una visione puntuale e approfondita delle proprie attività, performance e sfide annuali.



La **Relazione Finanziaria Annuale**, che include la **Relazione sulla gestione**, rappresenta il **Report Integrato** di Snam redatto secondo le indicazioni del Framework proposto dall'**IIRC** (International Integrated Reporting Council) seguito da Snam sin dal 2013. Oltre alla Relazione sulla gestione, il documento contiene anche il **Bilancio consolidato** e il **Bilancio separato**.

L'obiettivo della Relazione sulla gestione è quello di rappresentare, oltre ai risultati annuali della gestione, il modello di creazione di valore sostenibile del business di Snam nel medio-lungo periodo, evidenziando i collegamenti esistenti tra strategia, governance, performance economico-finanziaria e contesto sociale, ambientale ed economico in cui il Gruppo opera. Gli aspetti trattati nella Relazione sulla gestione rappresentano i principali fattori che possono influire sulle performance economico-finanziarie e gli impatti sui temi di sostenibilità materiali per il Gruppo.

Gli schemi che seguono (Bilancio consolidato e Bilancio separato) facilitano la riconciliazione tra le diverse chiavi di lettura proposte dal Framework dell'IIRC e i contenuti della Relazione.

All'interno della Relazione sulla Gestione, inoltre, è presente la **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF)**, redatta in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 254/2016. La DNF, che costituisce una sezione specifica della Relazione, contiene informazioni sulle modalità aziendali di gestione e organizzazione, le politiche praticate, i rischi e le modalità di gestione degli stessi e le performance in merito ai temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo. Ove necessario e opportuno, il contenuto della DNF è integrato, attraverso rimandi, con informazioni disponibili in altre sezioni della Relazione sulla gestione, individuabili tramite il simbolo blu “DNF” accanto al titolo del capitolo/paragrafo interessato. Inoltre, data l'adesione di Snam alla **Task Force on Climate-Related Financial Disclosure - TCFD**, le sezioni del documento, ove sono contenute informazioni relative alle raccomandazioni verranno segnalate con il simbolo azzurro “TCFD” accanto al titolo.

DNF

TCFD



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Presidente (**)

Nicola Bedin

Amministratore Delegato

Marco Alverà (1)

Consiglieri

Laura Cavatorta (2) (3)

Francesco Gori (2) (3)

Yunpeng He (1)

Antonio Marano (1) (2)

Francesca Pace (1) (2)

Rita Rolli (2) (3)

Alessandro Tonetti (1)

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente

Stefano Gnocchi (5)

Sindaci effettivi

Gianfranco Chinellato (4)

Donata Paola Patrini (4)

Sindaci supplenti

Federica Albizzati (5)

Maria Gimigliano (4)

COMITATO CONTROLLO E RISCHI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Francesco Gori - Presidente

Francesca Pace

Antonio Marano

COMITATO NOMINE

Antonio Marano - Presidente

Laura Cavatorta

Alessandro Tonetti

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Francesca Pace - Presidente

Rita Rolli

Alessandro Tonetti

COMITATO ENVIRONMENTAL, SOCIAL & GOVERNANCE (***)

Laura Cavatorta - Presidente

Rita Rolli

Yunpeng He

SOCIETÀ DI REVISIONE (****)

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Nominati dall'Assemblea degli azionisti del 2 aprile 2019 - in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata nel 2022 per l'approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2021.

(**) Nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 giugno 2020 su proposta dell'azionista CDP Reti S.p.A. - in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata nel 2022 per l'approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2021. Il Presidente è indipendente ai sensi del TUF.

(***) Istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2019, in luogo del Comitato di Sostenibilità.

(****) Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 23 ottobre 2019 per il periodo relativo agli esercizi 2020-2028.

(1) Consiglieri candidati nella lista presentata dall'azionista CDP Reti S.p.A.

(2) Consiglieri indipendenti ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

(3) Consiglieri candidati nella lista presentata congiuntamente da Investitori Istituzionali.

(4) Sindaci candidati nella lista presentata dall'azionista CDP Reti S.p.A.

(5) Sindaci candidati nella lista presentata congiuntamente da Investitori Istituzionali.



ENERGIA PER ISPIRARE IL MONDO: IL PURPOSE DI SNAM

In un momento di trasformazione e cambiamento, **l'azienda deve avere ben chiara la motivazione per la quale esiste:** il suo *purpose* e scopo. Per trovarlo, è necessario rimodellare la propria organizzazione e attivare tra le proprie persone un esercizio collettivo di ricerca e analisi del **valore aggiunto che si può portare al mondo**. Oggi più che mai, è necessario avere uno sguardo e un raggio d'azione più ampi rispetto al passato, puntando a creare relazioni solide tra persone, fornitori e territori, rispondendo alle esigenze di sviluppo sostenibile per tutti gli stakeholder.

“Energy to inspire the world” è il *purpose* di Snam, dove si fondono la sua storia e i suoi valori.

La forte tradizione ingegneristica del Gruppo, il senso di appartenenza all'industria dell'energia e la grande capacità di realizzazione di infrastrutture, unite ai suoi valori fondanti e al ruolo che il Gruppo vuole ricoprire nel percorso verso la transizione energetica sono state alla base del percorso che Snam ha compiuto per esplicitare il suo scopo. **Snam è molto più di un'impresa che realizza e gestisce infrastrutture energetiche:** con il lavoro delle sue persone garantisce forniture sicure, permette di riscaldare milioni di case, connette Paesi e comunità, crea opportunità di sviluppo nel rispetto dell'ambiente ed è protagonista della transizione energetica.

Il *purpose* è per Snam un impegno quotidiano: fa parte della sua cultura e strategia. Con il nuovo Piano Strategico **Towards Net Zero**, il Gruppo si è prefissato l'obiettivo di assumere **un ruolo guida nella transizione energetica**, grazie alla spinta dei nuovi business (biometano, idrogeno, efficienza energetica, mobilità sostenibile) e alla centralità della propria infrastruttura per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, e di **raggiungere la neutralità carbonica sulle proprie attività entro il 2040**, in anticipo rispetto all'obiettivo europeo fissato al 2050.

Per raggiungere gli obiettivi delineati, Snam adotta politiche e **strumenti di finanza sostenibile** coerenti con la propria strategia e orientati allo sviluppo di un mercato finanziario trasparente ed efficiente.

La sostenibilità è centrale nella strategia del Gruppo e questo è anche testimoniato dalla pubblicazione della **ESG Scorecard**, volta a esplicitare e rendicontare agli stakeholder in modo puntuale e trasparente gli obiettivi ambientali, sociali e di governance che Snam ha definito in coerenza con la propria strategia di sviluppo sostenibile.



Transizione energetica e successo sostenibile nello Statuto di Snam

“Energy to inspire the world” è il messaggio che guida il modus operandi di Snam e che, nel 2021, è stato integrato formalmente nello Statuto societario. L'Assemblea degli azionisti del 2 febbraio 2021 ha infatti approvato una modifica allo Statuto, che richiama espressamente i business della transizione energetica accanto ai core business delle attività regolate, nonché il principio del perseguimento del successo sostenibile tra le finalità a cui deve conformarsi l'attività di impresa della Società.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Nel perseguire il proprio *purpose*, Snam concilia le proprie scelte strategiche, con l'impegno a raggiungere gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nel 2015.

I 17 SDGs e i relativi target rappresentano un riferimento importante per Snam, che concentra i propri sforzi su quelli che sono più vicini alla sua mission, al suo *purpose* e alle sue attività.

Realizziamo infrastrutture energetiche innovative e offriamo servizi integrati che uniscono popolazioni e comunità



Ci impegniamo a garantire una fornitura stabile nella massima sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente



Promuoviamo la crescita delle nostre persone, assicurando il rispetto della dignità e della diversità di ognuno



Investiamo nelle fonti di energia del domani e progettiamo infrastrutture per un futuro più sostenibile



Ci integriamo con i territori e mettiamo a disposizione delle comunità in cui operiamo competenze, tecnologie e risorse per creare nuove opportunità e contribuire allo sviluppo economico e sociale



Seguiamo un modello di business etico e socialmente responsabile, in grado di generare valore per tutti i nostri stakeholder



ENERGIA

FUTURO

PERSONE



HIGHLIGHT 2020

FINANZIARI

2.770 mln €

Ricavi totali

+ 6,3% vs 2019, nonostante gli effetti del Covid 19 sulla domanda gas

2.197 mln €

Ebitda adjusted,

+1,3% vs 2019

1.164 mln €

Utile netto adjusted,

+6,5% vs 2019

1.101 mln €

Utile netto reported,

+1,0% vs 2019

1.189 mln €

Investimenti tecnici,

+23,5% vs 2019

0,2495 €

Dividendo proposto per azione, +5% vs 2019

STRATEGIA

Transizione energetica

Acquisizione del 70% di Mici ed Evolve (efficienza energetica) e del **50% di Iniziative Biometano** (biometano agricolo); **45 milioni di euro complessivamente**

Idrogeno

Ingresso nel capitale sociale di **ITM Power Plc**, leader tecnologico nell'idrogeno verde

Sviluppo internazionale

ADNOC Gas Pipeline - gestore infrastrutturale negli Emirati Arabi Uniti: acquisizione, in consorzio con 5 fondi internazionali, di una quota del 49%



OPERATIVI

69,97 mld m³

Gas immesso nella rete nazionale, -7,2% vs 2019

71,3 mld m³

Domanda di gas in Italia, -4,3% vs 2019

17,0 mld m³

Capacità di stoccaggio complessiva, la più ampia offerta a livello europeo

12,5 mld m³

Capacità di stoccaggio conferita, 100% della capacità disponibile

60 discariche

Discariche da navi metaniere, +5,3% vs 2019

2,52 mld m³

Volumi di GNL rigassificati, +5,0% vs 2019

FINANZIARI

OPERATIVI



AMBIENTALI

-13%
vs 2019
Emissioni totali GHG.
Dichiarata la carbon neutrality al 2040

-11%
vs 2019
Emissioni di gas naturale
35 Mm³

+49%
Percentuale di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili rispetto al consumo di energia elettrica

-11%
vs 2019
Emissioni di NO_x
(403 tonnellate)

Snam inserita nell'**A list del CDP** e nell'**A-list del CDP suppliers**

SOCIALI

20 milioni €
stanziati anche attraverso la Fondazione Snam a sostegno del sistema sanitario italiano e del terzo settore nel contrasto alla pandemia

16 milioni €
fondi spesi nel 2020

Gender equality index
Inclusione per il secondo anno di fila nel Gender Equality index di Bloomberg

507
Dipendenti donne, +15% rispetto al 2019

1.832 mln €
Procurato, +18% rispetto al 2019

37%
Procurato speso per le PMI, +7% rispetto al 2019



GOVERNANCE

8,6
Punteggio medio ottenuto nella customer satisfaction rivolta ai clienti

Purpose, transizione energetica, parità di genere
inseriti nello Statuto dell'Azienda

7.453
verifiche reputazionali realizzate su controparti

41%
Tempo dedicato a questioni ESG da parte del Consiglio di Amministrazione nel 2020



AMBIENTALI

GOVERNANCE

SOCIALI



> Highlight

> Relazione sulla gestione integrata

> Dichiarazione non finanziaria

> Bilancio consolidato

> Bilancio separato

> Allegati

PROFILO DI SNAM



[> Highlight](#) [> Relazione sulla gestione integrata](#) [> Dichiarazione non finanziaria](#)
[> Bilancio consolidato](#) [> Bilancio separato](#) [> Allegati](#)

DNF SNAM IN BREVE

Nata nel 1941, la Società Nazionale Metanodotti, diventata poi Snam, è il principale operatore in Italia e in Europa nella realizzazione e nella gestione integrata delle infrastrutture del gas naturale. Negli anni la Società ha sviluppato una rete sostenibile e tecnologicamente avanzata, garantendo la sicurezza degli approvvigionamenti, abilitando la transizione energetica e favorendo lo sviluppo dei territori nei quali opera.

In Italia, Snam presidia le attività di trasporto, dispacciamento e stoccaggio del gas naturale e di rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL). Rispetto a questi tre core business, Snam ha il primato, a livello europeo, per estensione della rete di trasmissione (oltre 41.000 km, comprese le attività internazionali) e per capacità di stoccaggio di gas naturale (circa 20 miliardi di metri cubi, comprese le attività internazionali). Per quanto riguarda il business della rigassificazione, Snam è tra i principali operatori continentali attraverso il terminale di Panigaglia e le quote negli impianti di Livorno (OLT) e Rovigo (Adriatic LNG) per l'Italia e Revithoussa (DESFA) per la Grecia, per una capacità di rigassificazione complessiva per quota di circa 8,5 miliardi di metri cubi annui.

Oltre a questi tre business che caratterizzano l'operatività di Snam dalla sua nascita, la Società ha cominciato ad investire numerose e sempre crescenti risorse nei nuovi business: biometano, efficienza energetica, mobilità sostenibile e idrogeno. Grazie ad essi, Snam contribuisce alla decarbonizzazione del sistema italiano, costruendo distributori di gas naturale compresso (CNG e bio-CNG) e liquefatto (LNG, bio-LNG e Small-scale LNG – SSLNG) e infrastrutture di biometano da rifiuti organici e scarti agricoli e agro-industriali, fornendo servizi di efficienza energetica per condomini, pubblica amministrazione e industria e predisponendo la base per l'infrastruttura a supporto dell'idrogeno.

Nel contesto europeo, Snam si distingue per gli accordi con importanti attori del settore e partecipazioni dirette nel capitale sociale di diverse società. Inoltre, il Gruppo esporta il proprio know-how offrendo servizi di ingegneria e tecnico-operativi per gli altri operatori del gas sia nei mercati nazionali sia internazionali.

Attraverso le proprie consociate internazionali, opera in Albania (AGSCo), Austria (TAG, GCA), Cina (Snam Gas & Energy Services Beijing), Emirati Arabi Uniti (ADNOC Gas Pipelines), Francia (Terêga), Grecia (DESFA), e Regno Unito (Interconnector UK). Snam è inoltre uno dei principali azionisti di TAP (Trans Adriatic Pipeline), il tratto finale del Corridoio Sud del gas.

Attraverso la società controllata Snam Gas & Energy Services, con sede a Pechino, Snam presidia lo sviluppo del mercato del gas in Cina, attraverso le proprie competenze distintive nel settore.

Come testimoniano le modifiche apportate allo Statuto nel mese di febbraio 2021, Snam si impegna a favorire la transizione energetica verso forme di utilizzo delle risorse e delle fonti di energia compatibili con la tutela dell'ambiente e la progressiva decarbonizzazione e a perseguendo dunque un successo sostenibile.

Snam fa parte dei cosiddetti business ad alta intensità di capitale e si focalizza principalmente sulle attività regolate. La regolazione prevede sistemi tariffari che consentono di coprire i costi sostenuti dall'operatore e un'equa remunerazione del capitale investito. Il Gruppo, quindi, è in grado di mantenere un profilo di rischio piuttosto limitato e di remunerare gli azionisti in maniera sostenibile, garantendo anche la prestazione di servizi a tutti gli operatori della catena del valore secondo criteri non discriminatori e ponendo e rispettando elevati standard di qualità e sicurezza.

Il modello di business di Snam, che integra i temi ambientali, sociali e di governance verso un modello di sviluppo sostenibile, è volto alla valorizzazione dei talenti, alla trasparenza nei rapporti con i territori, le comunità e gli stakeholder attraverso un costante dialogo e le iniziative sociali di Fondazione Snam. In linea con quest'ottica, Snam ha avviato numerosi progetti per promuovere un sistema energetico più sostenibile non solo nel settore in cui opera, ma anche nell'intero sistema Paese. Parallelamente, il Gruppo ha sviluppato iniziative ed interventi nell'ambito dell'efficienza energetica, del gas naturale compresso (CNG), del gas naturale liquefatto (GNL), del biometano



e dell'idrogeno. L'approccio di Snam verso questi nuovi business è volto all'indipendenza di ognuno attraverso la creazione di business unit dedicate con lo scopo di concentrare conoscenza, expertise e know-how nei singoli progetti per ottimizzarne i risultati. Il 2020 ha proseguito quanto cominciato da Snam nel 2019, ribattezzato come l'"anno dell'idrogeno", grazie alle diverse politiche nazionali e comunitarie che anticipano, con riferimento all'Italia, una percentuale di idrogeno immesso in rete del 2% al 2030 e del 5% al 2040. In tale contesto Snam ha siglato diversi accordi e partnership (tra le quali quelle complementari con De Nora e ITM) con l'obiettivo di continuare a sviluppare il proprio posizionamento nel settore dell'idrogeno andando a ricoprire un ruolo di leader in Italia, ma anche nei mercati internazionali.

Dal 2001 Snam è tra le società quotate nella Borsa Italiana e il suo titolo è presente non solo nell'indice azionario italiano FTSE Mib, ma anche in alcuni tra i principali indici internazionali (Stoxx Europe 600 e Stoxx Europe 600 Utilities). Data l'importanza che la sostenibilità riveste nel business di Snam e nelle sue scelte strategiche, il Gruppo fa anche parte di alcuni tra i più prestigiosi indici di sostenibilità, tra cui il FTSE4Good. Considerando i rating ESG, Snam si trova ai vertici di MSCI (MSCI World ESG e MSCI ACWI ESG), Sustainalytics, ECPI, Ethibel, Vigeo. Nel 2020 si è confermata all'interno del Gender-Equality Index (GEI), istituito da Bloomberg, ed è stata promossa nella A list da CDP (ex Carbon Disclosure Project).

Evento rilevante del 2020 è stato la presentazione del nuovo Piano Strategico 2020-2024, che va a rinnovare gli impegni di Snam su tre pillars fondamentali: rafforzamento del core business, internazionalizzazione e contributo alla transizione energetica. Il nuovo piano, chiamato Towards Net Zero, prevede obiettivi di lungo termine, che vedono la Società impegnata a raggiungere la neutralità carbonica nel 2040, in anticipo rispetto ai target previsti dall'Unione Europea. Aumentano gli investimenti, dedicati alla transizione energetica puntando sullo sviluppo tecnologico, l'innovazione e i nuovi business, i cui investimenti sono passati da 400 milioni di euro a più di 700 milioni di euro. Gli obiettivi legati alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) presentati parallelamente al Piano Strategico 2020-2024 sono sfidanti ed ambiziosi. Snam prevede infatti di ridurre tali emissioni del 50% entro il 2030 e di diventare un'azienda carbon neutral al 2040.

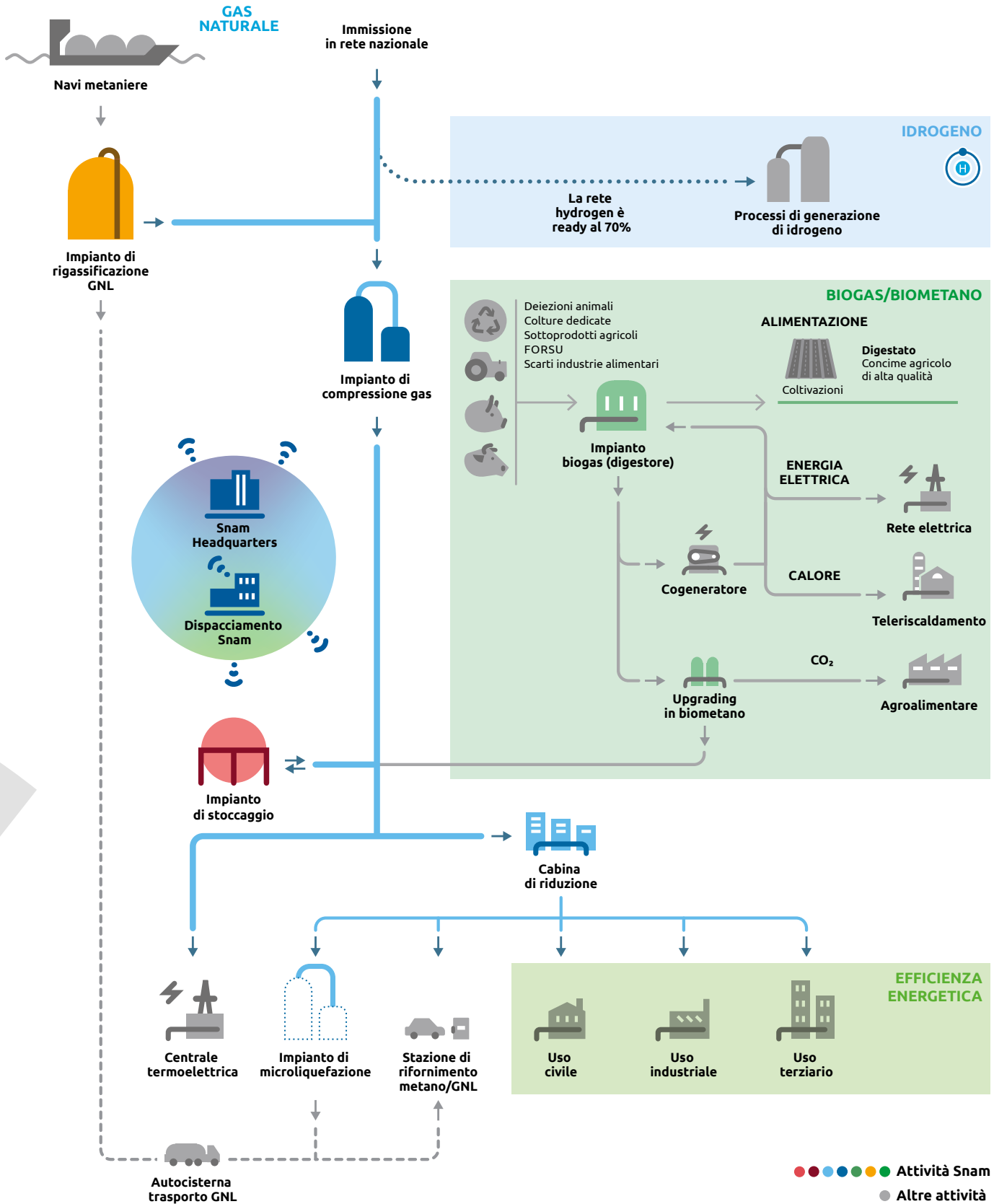
Inoltre, il nuovo Piano Strategico ha visto anche la definizione della ESG Scorecard, strumento pensato per fornire massima disclosure sui principali aspetti ambientali, sociali e di governance e per valutare la performance del gruppo rispetto ad alcuni target definiti per i prossimi tre anni, a conferma del fatto che Snam integra profondamente le tematiche sociali, ambientali e di governance all'interno delle proprie decisioni legate al business e punta al miglioramento delle sue performance di sostenibilità oltre che finanziarie.

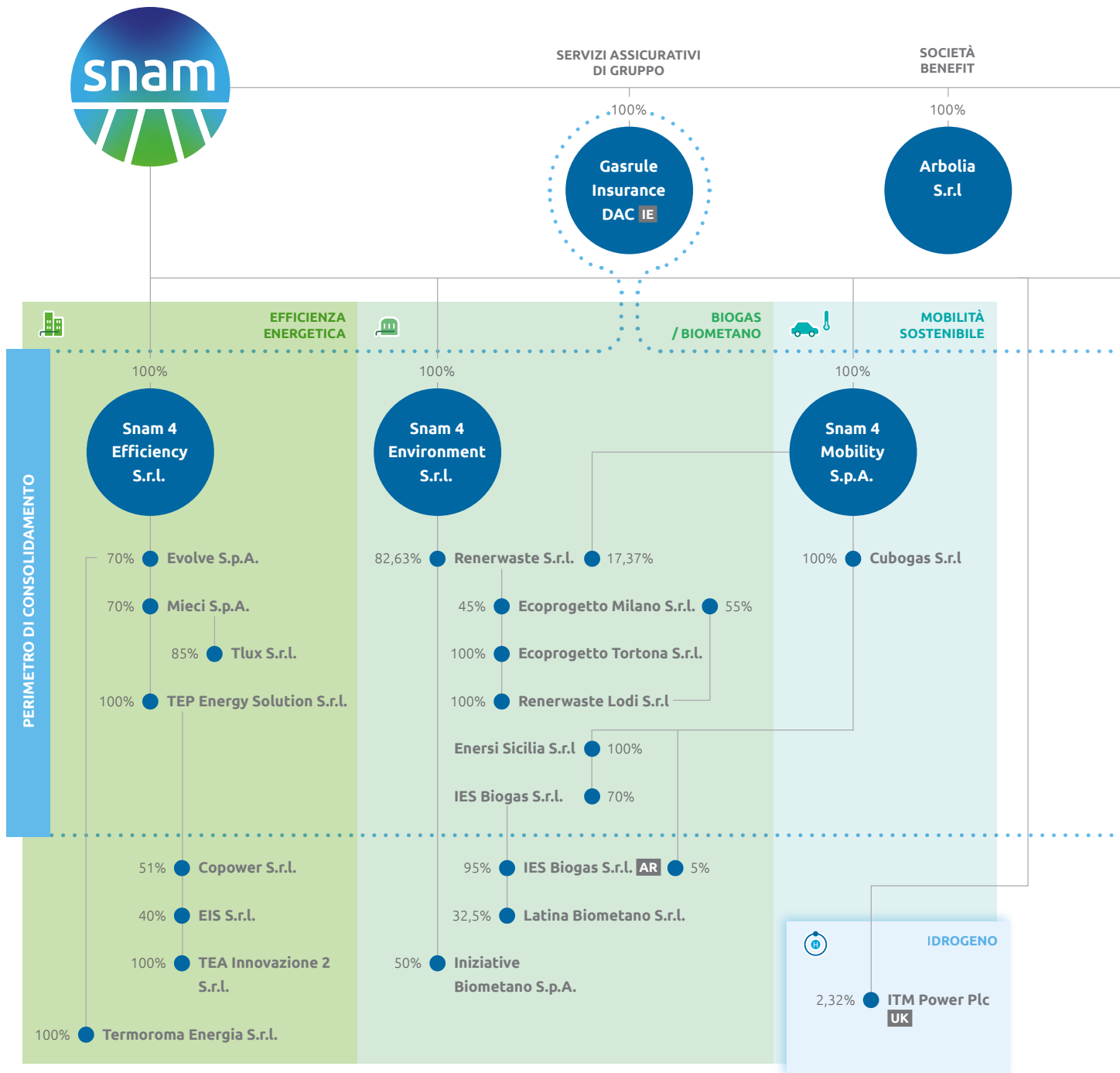
Negli anni, il ruolo rivestito dalla lotta al cambiamento climatico e dalla sostenibilità è cresciuto, diventando, di fatto un elemento profondamente integrato nelle strategie di business del Gruppo. Dallo sviluppo di nuovi business, direttamente associabili all'impegno per la transizione energetica, agli investimenti nelle infrastrutture energetiche regolate focalizzati sulle sostituzioni in ottica hydrogen ready, sulla digitalizzazione e sulla decarbonizzazione. Dall'integrazione degli obiettivi di sostenibilità nella propria strategia finanziaria, al peso crescente della finanza sostenibile nel funding disponibile, Snam si impegna costantemente per operare nel rispetto dell'ambiente e per favorire la decarbonizzazione con azioni concrete e per la creazione di valore nel lungo termine per gli stakeholder.

Tale impegno è stato formalizzato ed inserito nello Statuto, una decisione significativa e che evidenzia il posizionamento di Snam come una realtà che non si ferma ad essere un operatore nel settore dell'energia che realizza e gestisce le infrastrutture, ma che vuole offrire un contributo alla Società, che richiede di investire oggi, per ottenere risultati tangibili domani.



Il mondo del gas





Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo Snam al 31 dicembre 2020, rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2019 hanno riguardato l'acquisizione, in data 5 ottobre 2020, attraverso la società controllata Snam 4 Efficiency, del 70% di due società attive nel settore dell'efficienza energetica in Italia, Miecì S.p.A. ed Evolve S.p.A.

Le principali operazioni sulle partecipazioni intervenute nel 2020*, che non hanno generato impatti sul perimetro di consolidamento del Gruppo, hanno riguardato:

- la cessione, in data 13 gennaio 2020, di una quota di partecipazione, pari al 6%, della società collegata Senfluga, a valle della quale la percentuale di partecipazione di Snam risulta pari al 54%. Tale cessione ha

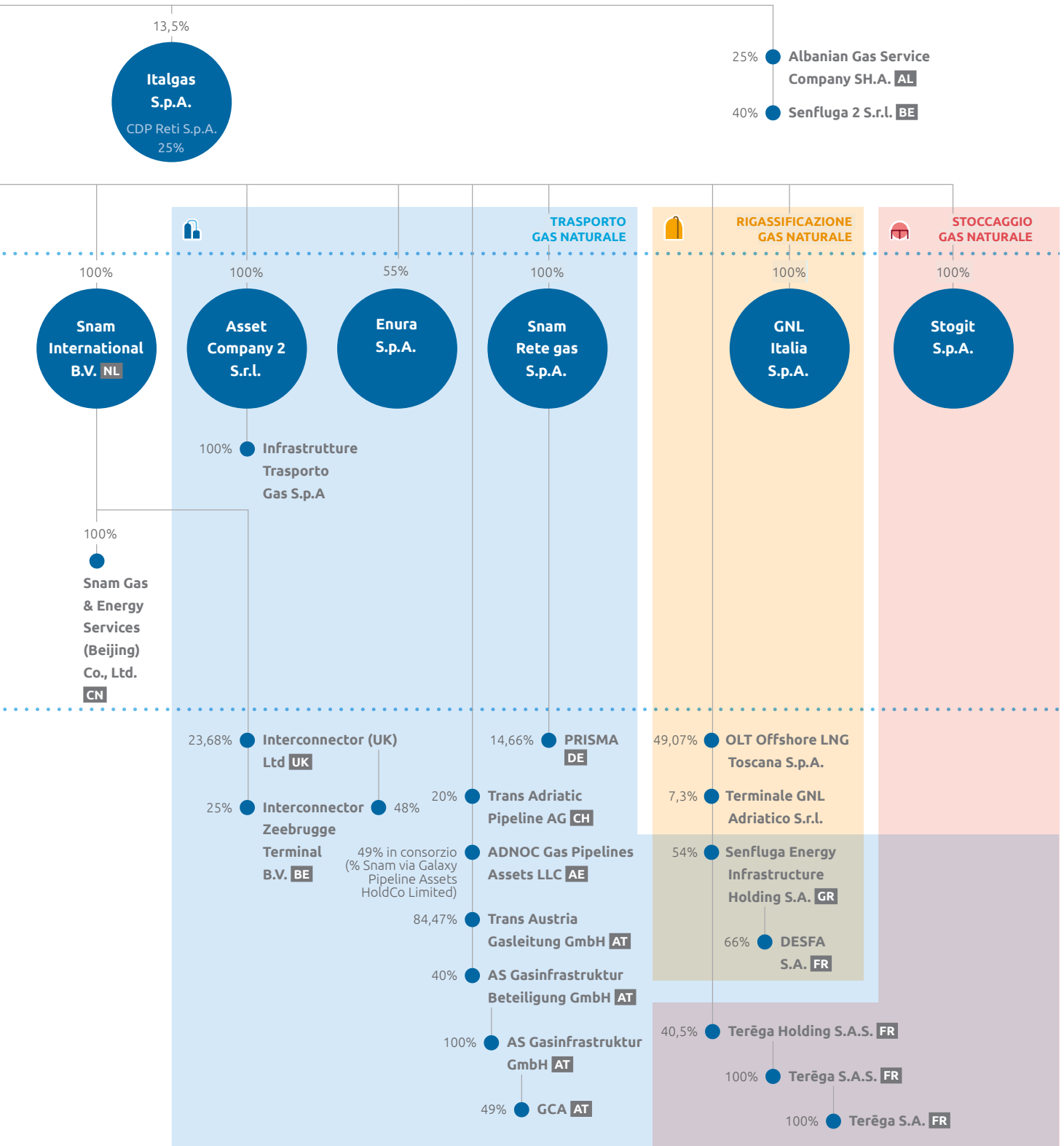
fatto seguito agli accordi sottoscritti dagli azionisti di Senfluga per la vendita di una quota di partecipazione pari al 10%, in misura proporzionale alle quote detenute da ciascun socio;

- il completamento, in data 26 febbraio 2020, dell'acquisizione di una quota del 49,07% di OLT (Offshore LNG Toscana), a fronte della quale Snam assume il controllo del terminale di rigassificazione congiuntamente con First State Investments International Ltd;
- la variazione della quota di partecipazione in Tep Energy Solution S.r.l. (TEP) dall'82% al 100% del capitale sociale, mediante l'esercizio dell'opzione call sulle interessenze di terzi azionisti (pari al 18%)** effettuata in data 6 marzo 2020;

- l'acquisizione, in data 15 luglio in consorzio con cinque fondi internazionali, del 49% di ADNOC Gas Pipeline LLC, società che detiene per 20 anni i diritti di gestione di 38 gasdotti negli Emirati Arabi Uniti;
- l'acquisizione, in data 30 settembre 2020, attraverso la società controllata Snam 4 Environment, da Femogas S.p.A. di una quota del 50% del capitale sociale con diritto di controllo congiunto di Iniziative Biometano S.p.A., società che opera nella gestione di impianti di biogas e biometano alimentati con biomasse di origine agricola in Italia;
- l'ingresso nel mese di novembre 2020, nel capitale sociale di ITM Power PLC, uno dei maggiori produttori globali di elettrolizzatori, con una quota del 2,318%.

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2020

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE



* In data 18 novembre è stato, inoltre, annunciato l'ingresso da parte di Snam come importante socio di minoranza in Industrie De Nora, operazione finalizzata lo scorso 8 gennaio 2021.

** La partecipazione di controllo in TEP (82%), acquisita nel maggio 2018, sulla base dei termini contrattuali con cui l'esercizio delle opzioni incrociate put e call sulle interessenze di terzi azionisti (pari al 18%) è regolato, è stata contabilizzata come se Snam avesse acquisito il controllo del 100% di TEP, senza rilevare, pertanto, interessenze di terzi azionisti.


[> Highlight](#)
[> Relazione sulla gestione integrata](#)
[> Dichiarazione non finanziaria](#)
[> Bilancio consolidato](#)
[> Bilancio separato](#)
[> Allegati](#)

La presenza di Snam in Italia e nel sistema infrastrutturale internazionale




[> Highlight](#)
[> Relazione sulla gestione integrata](#)
[> Dichiarazione non finanziaria](#)
[> Bilancio consolidato](#)
[> Bilancio separato](#)
[> Allegati](#)



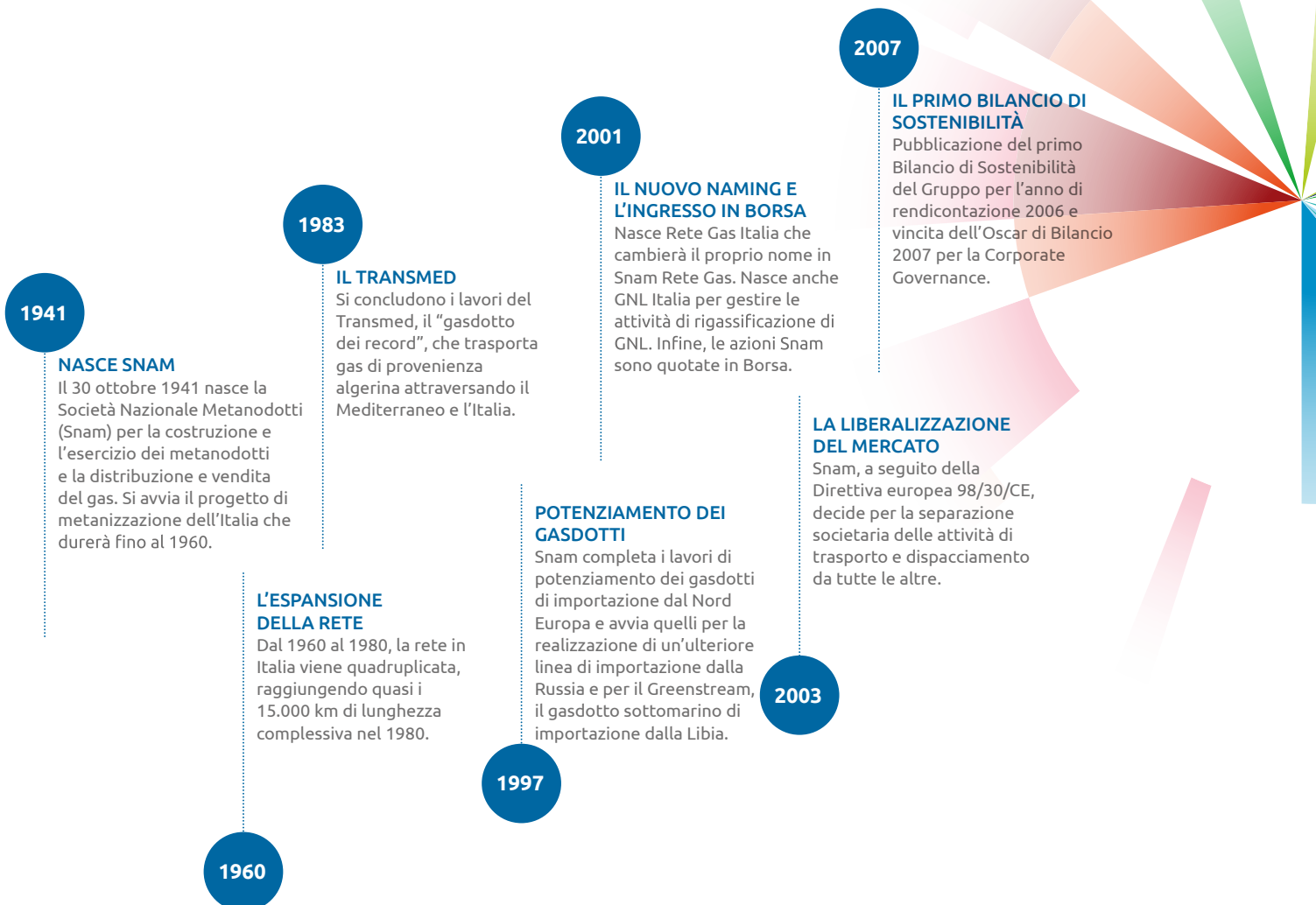

2020: VERSO LA DECARBONIZZAZIONE

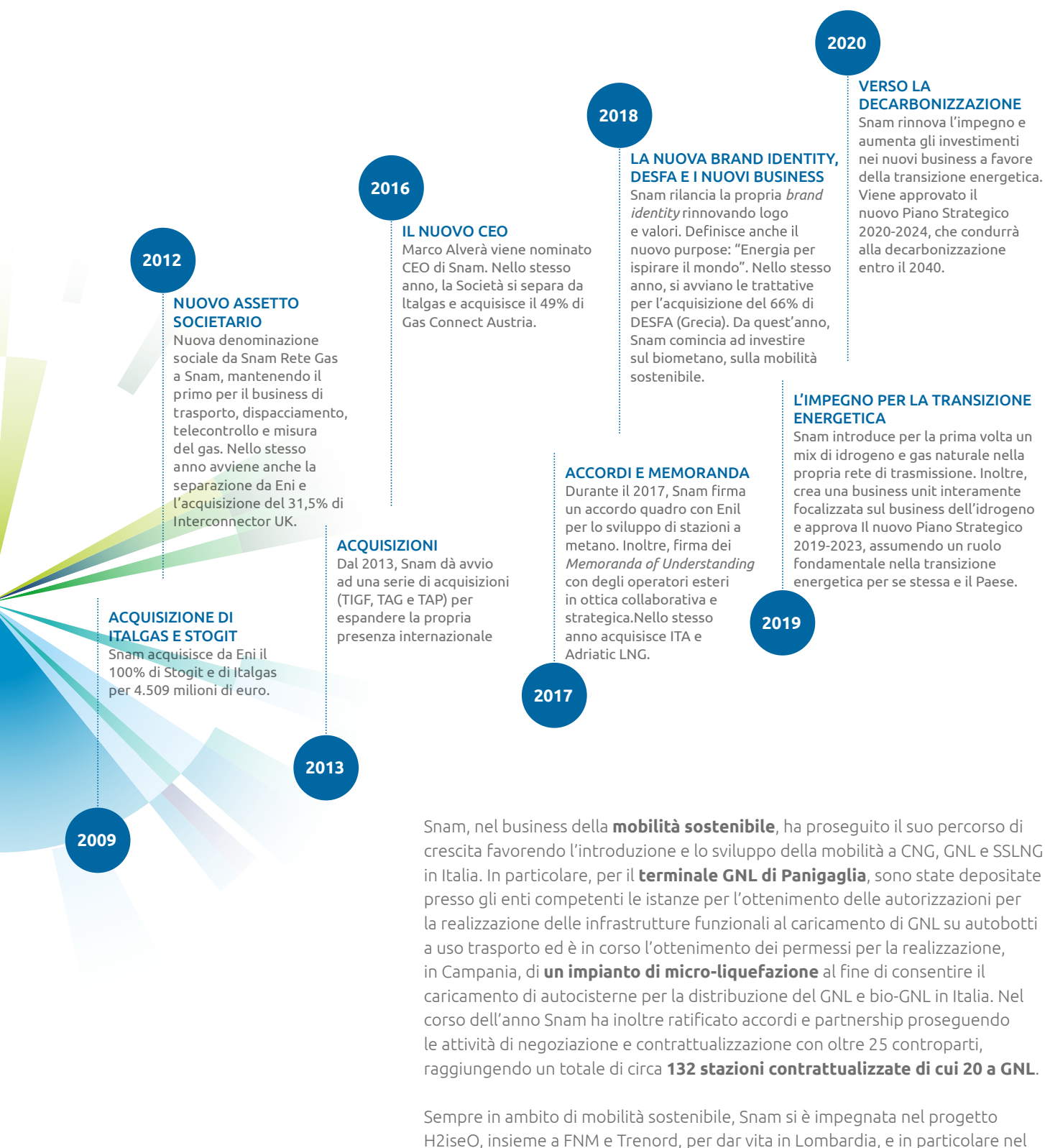
Il 2020 ha rappresentato per Snam un anno di opportunità e sfide, che il Gruppo ha saputo cogliere e affrontare rafforzando il processo di decarbonizzazione.

I NUOVI BUSINESS

Nel corso dell'anno, Snam ha proseguito il percorso di sviluppo e crescita dei nuovi business (biometano, efficienza energetica, mobilità sostenibile ed idrogeno) con l'obiettivo di rivestire un ruolo da leader nella transizione energetica.

A testimonianza di ciò, a dicembre 2020 Snam si è impegnata, insieme a Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ed Eni, in un accordo per realizzare congiuntamente progetti integrati nei business della transizione energetica, lungo l'intera catena del valore.







Sebino e in Valcamonica, alla prima "Hydrogen Valley" italiana, con l'obiettivo di realizzare una flotta di treni a idrogeno e le relative infrastrutture, a partire dal 2023.

Rispetto al business dell'**idrogeno**, nel 2020 Snam ha proseguito nel percorso di sviluppo di applicazioni dell'idrogeno in ambito industriale, nel trasporto ferroviario, grazie alle collaborazioni avviate con Ferrovie dello Stato Italiane ed Alstom, promuovendo il suo potenziale come vettore energetico fondamentale per la lotta ai cambiamenti climatici e la decarbonizzazione delle industrie "hard-to-abate". La collaborazione è volta a convertire le prime tratte ferroviarie da diesel a idrogeno: nell'accordo è già prevista la conversione di circa 13 tratte per una lunghezza complessiva di circa 700 km e l'installazione delle prime celle a combustibile con una capacità di 45 MW.

A gennaio 2020, inoltre, il Gruppo è entrato ufficialmente a far parte di **The Hydrogen Council**, la coalizione globale di aziende leader in ambito energetico, industriale e dei trasporti impegnate a promuovere l'utilizzo dell'idrogeno a favore della transizione energetica. Con l'intento di implementare nuove soluzioni tecnologiche focalizzate sulla transizione energetica basate sull'idrogeno verde ¹ e la cattura e il riutilizzo della CO₂, Snam ha sviluppato diverse partnership per acquisire competenze tecniche, accrescere il proprio posizionamento tecnologico ed essere più competitiva. In tal senso, a novembre, Snam ha annunciato l'acquisto di un'importante partecipazione di minoranza in **De Nora**, perfezionato in data 8 gennaio 2021. La Società, oltre ad essere innovatrice su scala globale nelle energie sostenibili e nelle tecnologie per il trattamento delle acque e un leader mondiale tecnologico negli elettrodi alcalini con competenze significative nel campo dell'elettrochimica, è anche socia al 34% in **ThyssenKrupp Uhde Chlorine Engineers (TKUCE)**, joint venture con ThyssenKrupp tra i leader mondiali nell'elettrolisi dell'acqua, coinvolta in diversi grandi progetti per la produzione di idrogeno verde. Sempre a novembre, Snam ha concluso l'accordo con **ITM Power**, che ha previsto, tramite la partecipazione ad un aumento di capitale concluso con successo sul mercato, l'ingresso con una quota del 2,32%.

A dicembre Snam ha annunciato la propria partecipazione a una coalizione globale di sette aziende che, attraverso l'iniziativa "**Green Hydrogen Catapult**", mira a sviluppare 25 GW di capacità produttiva di idrogeno verde al 2026 dimezzando gli attuali costi di produzione e portandoli sotto i 2 dollari al kg. Tale soglia rappresenterebbe il punto di svolta per rendere l'idrogeno verde e i suoi derivati (come l'ammoniaca verde) la risorsa energetica ideale per vari settori, dalla produzione di acciaio a quella di fertilizzanti, dalla generazione elettrica alla navigazione su lunga distanza, nei quali esiste una potenziale domanda di breve termine in Europa e nel mondo.

Infine, sul finire dell'anno è stato avviato un progetto tra Snam, Tenaris ed Edison per sperimentare la produzione di acciaio con idrogeno verde al fine di contribuire alla decarbonizzazione del settore siderurgico. Il progetto prevede

¹ Con idrogeno verde si intende idrogeno ottenuto usando solo energia prodotta da fonti rinnovabili, come l'energia solare, quella eolica o quella da riciclo. Si ottiene con un processo di elettrolisi, cioè separando l'idrogeno e l'ossigeno presenti nell'acqua tramite una macchina alimentata ad energia elettrica chiamata elettrolizzatore.



[> Highlight](#) [> Relazione sulla gestione integrata](#) [> Dichiarazione non finanziaria](#)
[> Bilancio consolidato](#) [> Bilancio separato](#) [> Allegati](#)

l'utilizzo di idrogeno verde nell'acciaieria di Tenaris a Dalmine. L'iniziativa potrebbe includere la creazione di un sito di stoccaggio per l'accumulo di idrogeno ad alta pressione e l'utilizzo di ossigeno all'interno del processo fusorio. Tutte queste attività contribuiranno a ridurre significativamente le emissioni di CO₂ legate alla produzione di acciaio.

Rispetto al business dell'**efficienza energetica**, Snam 4 Efficiency, a ottobre 2020, ha finalizzato l'acquisizione del 70% di Miec S.p.A. ed Evolve S.p.a., per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro, aumentando il proprio portafoglio di clienti a cui offre servizi di efficientamento integrati e tecnologici. Nel corso del 2020, Snam, tramite TEP, ha concluso 54 interventi di deep renovation dei condomini che hanno determinato una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a circa 1,7 kton/anno, per una complessiva riduzione di oltre 2,3 kton/anno considerando anche gli interventi realizzati nell'anno precedente. Nel settore industriale, sono stati collaudati 4 nuovi impianti e ne sono stati acquisiti 6 tramite la fusione con TEA, per un totale di 17 impianti in esercizio considerando anche i 7 realizzati negli anni precedenti, che hanno consentito una riduzione delle emissioni CO₂ pari a circa 2,2 kton/anno.

Relativamente al business del **biometano**, Snam, tramite la controllata **IES Biogas**, ha progettato e costruito impianti per la produzione di biometano avanzato a partire dagli scarti e sottoprodotti dell'industria alimentare e dai rifiuti, in particolare della FORSU, la Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano. Inoltre, nell'ottica di internalizzare le competenze di aziende leader nel settore e di rafforzare il proprio posizionamento nella catena del valore del biometano, Snam ha concluso l'acquisizione di **Renewaste S.r.l.**, società attiva nelle infrastrutture di biogas e biometano, ha proseguito i progetti con **Enersi Sicilia S.r.l.** per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano e di compost, e ha acquisito il 50% di **Iniziativa Biometano**, azienda impegnata nella gestione degli impianti di biogas e biometano alimentati con biomasse di origine agricola.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 2020 Snam ha continuato a perseguire la propria strategia di internazionalizzazione sviluppando relazioni in Paesi chiave per l'espansione dei propri business.

A febbraio, Snam e SOCAR, l'azienda energetica di **Stato della Repubblica dell'Azerbaigian**, hanno sottoscritto un accordo di cooperazione per studiare lo sviluppo dei **gas rinnovabili** e dell'**energia sostenibile**, anche nella prospettiva di un loro futuro impiego nel Corridoio Sud² e quindi nel Trans Adriatic Pipeline (TAP).

A luglio, Snam ha finalizzato una tra le operazioni più importanti a livello globale nel settore. Il consorzio composto da Snam, quale unico operatore industriale, e da cinque fondi internazionali ha acquisito il 49% di ADNOC Gas Pipelines, società che detiene per 20 anni i diritti di gestione di 38 gasdotti negli **Emirati Arabi Uniti**.

² Il Corridoio Sud è un percorso di 3.500 km che attraversa sette Paesi, trasportando gas dal Mar Caspio fino all'Italia.



Inoltre, ad agosto Snam e Pipechina (China Oil and Gas Piping Network Corporation, società appena costituita dal governo cinese per presiedere allo sviluppo e alla gestione delle infrastrutture gas nel paese), hanno sottoscritto un Memorandum Of Understanding di cooperazione strategica per attività di supporto tecnico (in infrastrutture di trasporto, rigassificazione e stoccaggio di gas naturale), di ricerca e sviluppo nella transizione energetica in Cina (incluso sperimentazioni nel settore dell'idrogeno) nonché per possibili investimenti congiunti. Sempre in Cina, è proseguita nel 2020 l'erogazione di servizi tecnici, prevalentemente nel business dello stoccaggio, alle principali Società di Stato del settore energetico.

Infine, a novembre, Snam ha siglato per il **mercato indiano** una serie di accordi di cooperazione nella transizione energetica, in particolare idrogeno e mobilità sostenibile, con Adani Gas Limited, Greenko e Indian Oil.

SOSTENIBILITÀ E CSR

A gennaio 2020, Snam è entrata a far parte delle 325 aziende a livello globale incluse nel **Gender-Equality Index (GEI) 2020** di **Bloomberg**, evidenziando l'impegno della Società nel promuovere e garantire la parità di genere, riconosciuto anche nel 2021 con l'inclusione nel GEI 2021. Nel mese di dicembre 2020, il Gruppo è stato promosso nella "Climate Change A List" (rispetto al precedente A-) del CDP (ex Carbon Disclosure Project), per le sue azioni volte a ridurre le emissioni, mitigare i rischi climatici e sviluppare l'economia a basse emissioni di carbonio.

L'importanza che la lotta al cambiamento climatico rappresenta per la Società è testimoniata anche dall'emissione, nel febbraio 2019, del primo **Climate Action Bond** a livello europeo (e il secondo a livello globale), uno strumento finanziario per stanziare fondi su progetti relativi alla riduzione delle emissioni di CO₂, alla crescita delle rinnovabili, all'efficiamento energetico e allo sviluppo di progetti green basati su criteri ambientali.

A febbraio 2020, è stato pubblicato il primo Climate Action Bond Report contenente informazioni rilevanti per gli investitori tra cui il framework utilizzato da Snam ed i processi adottati per valutare e selezionare i progetti, oltre ai case study delle attività selezionate da Snam. A queste attività sono seguite le emissioni, con grande successo, di tre **Transition bond**, che saranno destinati agli Eligible Projects, progetti nella transizione energetica, i cui criteri di selezione sono indicati nel Transition Bond Framework del Gruppo pubblicato a giugno. A febbraio 2021 è stato pubblicato il secondo report sul Climate Action Bond, inclusivo anche dell'analisi sui Transition bond emessi a tale data.

Inoltre, a settembre 2020, Snam, in quanto membro fondatore della **Taskforce dei CFO**, costituita nell'ambito del Global Compact, ha contribuito alla pubblicazione delle Linee guida per la finanza e gli investimenti legati agli SDGs contenente i primi principi integrati e sostenuti dalle Nazioni Unite per gli investimenti e la finanza volti a guidare le aziende nell'allineare i loro impegni di sostenibilità con strategie di finanza aziendale al fine di creare un impatto rilevante sugli SDGs.



- > Highlight
- > Relazione sulla gestione integrata
- > Dichiarazione non finanziaria
- > Bilancio consolidato
- > Bilancio separato
- > Allegati

Infine, rispetto al “sustainable loan”, nel 2020, Snam ha ottenuto, per il secondo anno consecutivo, conferma della riduzione di 2,5 bps del costo di tale prestito a fronte del raggiungimento degli obiettivi legati a parametri di sostenibilità sociale ed ambientale.

Tra le altre attività legate alla finanza sostenibile, Snam ha svolto una prima analisi sull’ allineamento del proprio piano di investimenti ai criteri SDGs e alla Tassonomia europea, analizzando la bozza degli atti delegati pubblicati a novembre 2020 dalla Commissione Europea con cui saranno classificate le attività economiche in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi ambientali e climatici europei. Alla data del presente report, si prevede l’approvazione degli atti delegati da parte dei co-legislatori UE, e la loro successiva entrata in vigore, nel secondo/terzo trimestre del 2021.

A giugno 2020, **Cassa Depositi e Prestiti** e Snam hanno annunciato la fondazione di **Arbolia** una **società benefit nata per lo sviluppo di progetti di rimboschimento e di assorbimento della CO₂** nelle città italiane, da realizzare anche con il coinvolgimento di aziende e privati cittadini che desiderino contribuire alla salvaguardia dell’ambiente. L’obiettivo della società benefit è quello di piantare 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030, per assorbire circa 200 mila tonnellate di CO₂.

IL NUOVO PIANO STRATEGICO

Il 25 novembre 2020, Snam ha presentato il nuovo **Piano Strategico 2020-2024, Towards Net Zero**. La nuova strategia prevede di rafforzare i core business di Snam, proseguire l’espansione internazionale del Gruppo e puntare sullo sviluppo tecnologico, l’innovazione e i nuovi business per la transizione energetica, che permetteranno a Snam di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040.

Il nuovo Piano presenta obiettivi ambiziosi: Snam prevede di ridurre del 50% le emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 entro il 2030 rispetto ai valori del 2018 e del 45% le emissioni di metano entro il 2025 rispetto al 2015, in linea con il framework dell’United Nations Environmental Program (UNEP). Per raggiungere tali obiettivi, il Gruppo ha in programma investimenti pari a 7,4 miliardi di euro.

Il nuovo Piano Strategico ha visto anche la definizione della ESG Scorecard, strumento pensato per fornire una maggiore disclosure sui principali aspetti ambientali, sociali e di governance e per valutare la performance del Gruppo rispetto ad alcuni target definiti per i prossimi anni, a conferma del fatto che Snam integra profondamente le tematiche sociali, ambientali e di governance all’interno delle proprie decisioni di business.



LA PANDEMIA COVID-19

Snam e Fondazione Snam hanno messo in campo diverse azioni per affrontare la pandemia di Covid-19.

Da febbraio 2020, all'inizio dell'emergenza sanitaria in Italia, Snam ha immediatamente provveduto a creare un **team ad hoc per gestire la situazione**, in costante contatto con la Protezione Civile, al fine di garantire la salute e la sicurezza delle proprie persone e la continuità del servizio essenziale di sicurezza energetica del Paese. Inoltre, il Gruppo ha attivato da subito lo smart working per limitare i rischi di contatto diretto negli uffici.

L'azienda si è attivata subito per la tutela delle sue persone- a questo fine è stata attivata una polizza assicurativa sanitaria per tutti i dipendenti sui rischi di contagio e sono stati distribuiti oltre 3.200 pulsossimetri, strumenti di monitoraggio e prevenzione che consentono di misurare la saturazione o percentuale di ossigeno nel sangue e la frequenza cardiaca, affiancati dal supporto di personale medico nei casi di necessità. Snam ha anche reso disponibile gratuitamente a tutto il personale la possibilità di eseguire uno screening sierologico preventivo, con eventuale accesso al test tampone in caso di necessità di accertare la positività al virus. Sono state inoltre avviate numerose iniziative interne per rafforzare la vicinanza tra le persone, dai webinar ai video messaggi dell'amministratore delegato, oltre a servizi aggiuntivi per sostenere il lavoro da casa (consegna di kit smart-working per casa, composti da schermo, tastiera e mouse wireless) e attività volte al wellbeing e alla conciliazione familiare come voucher baby-sitting, edutainment online e servizi di supporto allo studio.

Al fianco del principale obiettivo di accompagnare l'organizzazione attraverso un momento storico complesso e delicato, sono stati inoltre portati a termine importanti progetti di trasformazione e "change" come ad esempio la digitalizzazione dei processi e dell'offerta formativa laddove la corporate university interna, Snam Institute, è riuscita a proseguire le attività di formazione, reinterpretate in chiave digitale e nel primo semestre del 2020, registrando, nonostante la chiusura degli uffici, 25.000 ore di formazione erogate e 200 corsi, coinvolgendo circa 2.500 dipendenti.

Guardando invece all'aiuto avanzato da Snam per il sistema sanitario e sociale, a marzo 2020, in collaborazione con Fondazione Snam, il Gruppo ha stanziato **20 milioni di euro per le iniziative a sostegno del sistema sanitario italiano e del settore non-profit** per affrontare l'emergenza. In particolare, Snam ha investito in DPI e materiale medicale (ventilatori polmonari e mascherine), donati a supporto delle esigenze mediche del momento. Una parte di queste risorse è stata anche destinata al mondo no-profit, collaborando con circa 150 partner tra istituzioni, enti del terzo settore, istituti di ricerca e scuole, a sostegno delle fasce della popolazione più vulnerabili, come anziani, minori e giovani, donne a rischio di violenza, persone senza fissa dimora, persone con disabilità e persone affette da malattie non-Covid. Attraverso questo sostegno, esteso su tutto il territorio nazionale, l'aiuto di Snam ha raggiunto più di 700.0000 persone.



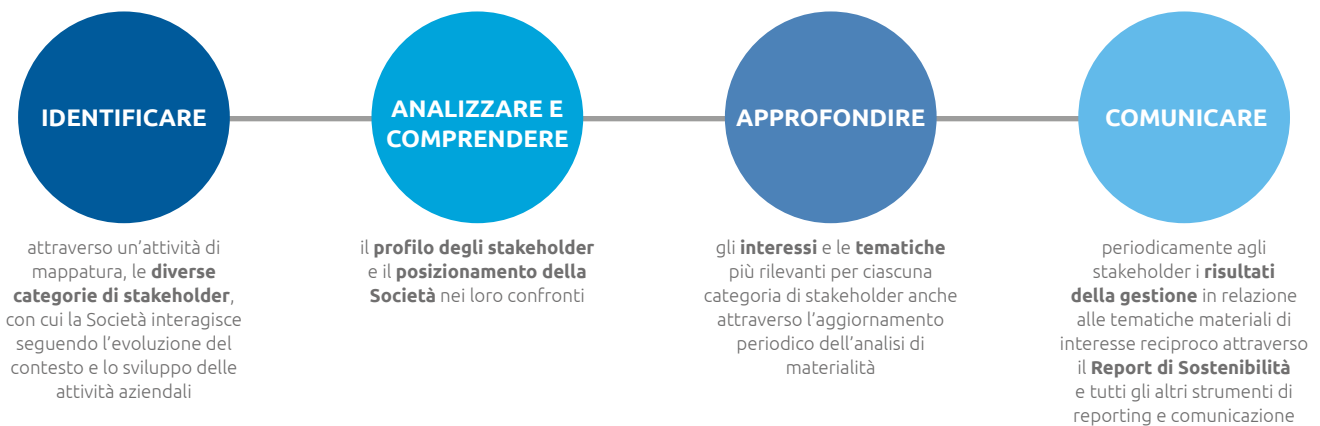
Parallelamente, abbiamo avviato una raccolta fondi presso i dipendenti del Gruppo, denominata “Diamo forma al futuro”, tramite un’iniziativa di payroll giving, dando la possibilità di contribuire con una donazione volontaria. L’iniziativa ha previsto che i dirigenti di Snam, a partire dall’amministratore delegato e dal top management, potessero ridurre la propria remunerazione lorda, nel periodo maggio-dicembre 2020, per consentire all’azienda di attivare iniziative di beneficenza. L’iniziativa prevedeva inoltre che tutti i dipendenti potessero contribuire, su base volontaria, con una donazione in denaro oppure attraverso il corrispettivo di una o più ore del proprio lavoro attraverso il proprio cedolino paga. Gli importi raccolti sono stati raddoppiati dall’azienda e devoluti a soggetti coinvolti nell’emergenza sanitaria. La campagna ha coinvolto più di 1.200 dipendenti, contribuendo in modo molto significativo.



DNF LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

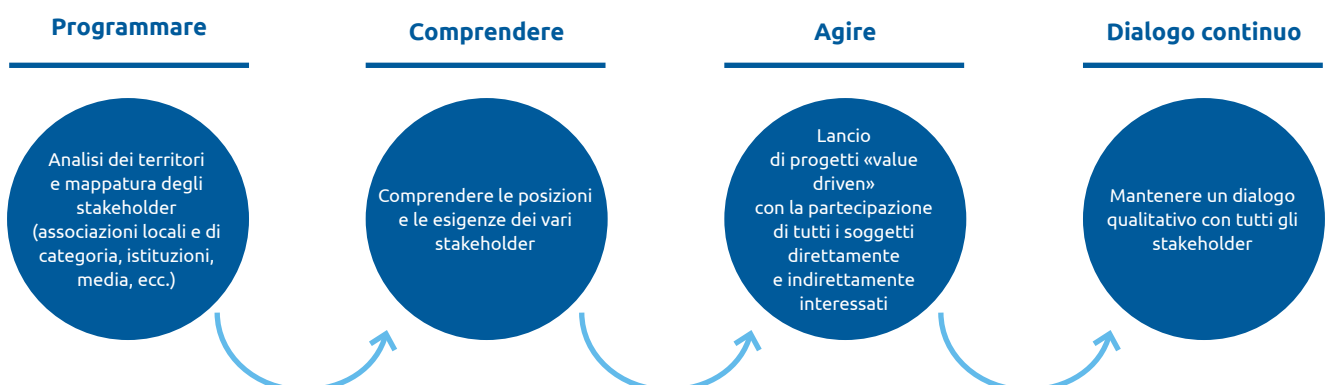
L'importanza di costruire un rapporto trasparente e collaborativo con tutti gli stakeholder in un contesto di trasformazione è stata particolarmente evidente durante quest'anno, soprattutto in un periodo nel quale le necessarie misure di contrasto alla pandemia e l'obbligo di distanziamento interpersonale hanno fortemente condizionato gli spostamenti di lavoro e gli incontri fra le persone. Grazie all'impegno del Gruppo e alla riorganizzazione delle proprie iniziative, Snam ha continuato le attività di stakeholder engagement in un'ottica di ascolto e inclusione di tutti gli interlocutori, instaurando un dialogo continuo e trasparente, accrescendo la fiducia reciproca e servendo al meglio i processi decisionali del Gruppo.

Le iniziative di ascolto degli stakeholder coinvolgono tutte le strutture aziendali, ciascuna nell'ambito delle proprie prerogative, ruoli e responsabilità. Al fine di garantire un approccio omogeneo alle attività di dialogo, sin dal 2016, il Gruppo ha adottato una **Politica per il coinvolgimento degli stakeholder** che definisce l'approccio di Snam su questo tema e che si pone **quattro obiettivi fondamentali**:



IL PROCESSO E LE ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il processo di stakeholder engagement si basa su una **comunicazione costante e proattiva tra Snam e i propri interlocutori** e ha l'obiettivo di stimolare una crescita continua e reciproca.





[> Highlight](#) [> Relazione sulla gestione integrata](#) [> Dichiarazione non finanziaria](#)
[> Bilancio consolidato](#) [> Bilancio separato](#) [> Allegati](#)

Le attività di *engagement* si sono concentrate in particolare sui temi della transizione energetica e dei nuovi business, oltre che sulla pandemia da Covid-19, con lo scopo di condividere linee strategiche, obiettivi e attività, nonché comprendere le necessità degli stakeholder lungo tutta la propria catena del valore. A fronte del distanziamento interpersonale, la Società ha messo in atto soluzioni e strumenti alternativi di dialogo, andando anche per esempio ad arricchire il suo impegno nell'organizzazione di eventi online.

Categoria di stakeholder

STAKEHOLDER ENGAGEMENT 2020



DIPENDENTI

Intranet Easy	Easy, la intranet del Gruppo, considerata un "digital workplace", fornisce informazioni e serve da strumento di sensibilizzazione delle persone. Il portale è stato rinnovato grazie al progetto "Agile" di re-design ed è stato rilasciato a luglio 2020: durante l'emergenza, Easy è diventata un punto di incontro tra tutte le persone Snam , permettendo loro di scambiare pensieri, ricevere informazioni utili e rimanere costantemente aggiornati.
Webinar	I webinar sono strumenti utilizzati da Snam per svolgere attività di formazione ed informazione , durante le quali i dipendenti possono interagire tra loro. Tra quelli più seguiti, sono da menzionare il webinar di informazione medico-scientifica con il prof. Burioni per promuovere comportamenti responsabili di prevenzione e contenimento del rischio pandemico e quello con il CEO di presentazione del piano strategico.
Workshop	I workshop sono strumenti che permettono di riunire gruppi di lavoro per discutere in modo interattivo temi specifici . Ad esempio, con tale strumento, Snam ha ingaggiato i dipendenti per valutare i temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo al fine di aggiornare la matrice di materialità .
Videomessaggi	I videomessaggi aggiornano i dipendenti sulle iniziative e sulle decisioni del Gruppo, fornendo informazioni utili all'operatività quotidiana e di sensibilizzazione su tematiche rilevanti . Snam ha registrato sette videomessaggi di aggiornamento e informazione sulla pandemia da parte del CEO e un videomessaggio da parte di Giovanni Albano, medico Humanitas impegnato nei reparti Covid-19.
Incontri con le Organizzazioni Sindacali	Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale e locale è costante: durante l'anno sono stati svolti 155 incontri telematici dedicati all'analisi dei progetti di evoluzione dei business, alla definizione degli indicatori di produttività e redditività del Premio di Partecipazione 2020 e alla modalità di lavoro in smartworking per garantire la tutela dei diritti del lavoratore .
Altre iniziative	Snam organizza ogni anno numerose iniziative per coinvolgere sempre più da vicino i dipendenti. Quest'anno tali attività sono risultate di fondamentale importanza per rafforzare il senso di comunità e vicinanza. <ul style="list-style-type: none"> ■ #Distantimauniti: iniziativa di engagement interno implementata per rafforzare l'attività di ascolto e coinvolgimento durante la pandemia. ■ "Diamo Forma al Futuro": supporto alla progettazione e promozione della raccolta fondi, in collaborazione con Fondazione Snam. ■ Iniziative di supporto per colleghi e famiglie: polizza Covid-19, servizi di assistenza sanitaria, campagne di test sierologici/tamponi, supporto allo smartworking (kit smart, SIM dati e servizio tethering), pacchetti di offerta welfare Covid-response. ■ Snamwood: progetto di forestazione e di attenzione all'ambiente, volto alla piantumazione di una foresta di oltre 3.300 alberi dedicata a tutte le persone Snam, in collaborazione con Arbolia. Un contest online ha permesso ai colleghi di votare il nome della foresta a loro dedicata.



FORNITORI

Portale Fornitori	Attivo dal 2013, contiene la politica di approvvigionamento di Snam e fornisce un ulteriore contributo in termini di trasparenza, tracciabilità e completezza delle informazioni rese ai fornitori attuali e potenziali . Al 31 dicembre 2020 risultano registrati 2.275 fornitori con una partecipazione molto attiva.
Questionari e workshop	I fornitori sono costantemente coinvolti e aggiornati sulle strategie e l'operato di Snam attraverso questionari e workshop online. In particolare, il 2020 ha visto come temi centrali quello del cambiamento climatico e della sensibilità ai temi ESG .



> Highlight > Relazione sulla gestione integrata > Dichiarazione non finanziaria
 > Bilancio consolidato > Bilancio separato > Allegati

Categoria di stakeholder

STAKEHOLDER ENGAGEMENT 2020

 CLIENTI	Workshop	<p>I workshop con i clienti rappresentano un'occasione di incontro e di scambio per approfondire alcuni temi rilevanti del mercato, nonché un'occasione per discutere le innovazioni e l'andamento operativo del bilanciamento e delle attività di trasporto, stoccaggio e rigassificazione. L'anno si è concluso con tre workshop commerciali all'attivo su temi di trasporto, bilanciamento, stoccaggio e rigassificazione e Piani Decennali, quattro workshop di co-design del progetto Jarvis per una progettazione in linea con le aspettative del cliente e un workshop dedicato alla valutazione dei temi di sostenibilità.</p>
 BUSINESS PARTNERS	Altre iniziative Partnership, collaborazioni e accordi	<p>Indagini di customer satisfaction indirizzata a <i>shipper</i> e <i>trader</i> ed estesa alle attività del core business di Snam (tasso di partecipazione nel 2020 dell'83,6%, con un punteggio medio di soddisfazione di 8,6 su 10).</p> <p>Snam lavora a stretto contatto con i business partners, con cui realizza partnership, intese e Memorandum of Understanding di importanza strategica per lo sviluppo del business. I principali accordi sottoscritti durante l'anno hanno riguardato la realizzazione di infrastrutture, ricerche e studi di fattibilità nell'ambito dei nuovi business per la transizione energetica.</p>
 INVESTITORI E FINANZIATORI	Roadshow	<p>Snam ha incontrato gli azionisti e gli investitori istituzionali grazie a 10 roadshow che si sono tenuti nelle maggiori piazze finanziarie europee e nord-americane e hanno permesso di incontrare 345 investitori incontrati, di cui 140 ESG.</p>
 COMUNITÀ, TERRITORIO E ASSOCIAZIONI	Conferenze di settore	<p>Snam ha organizzato 15 conferenze di settore destinate agli investitori specializzati nel settore utilities e infrastrutture al fine di creare un punto di incontro e dialogo tra loro e il top management di Snam.</p>
 ISTITUZIONI	Coinvolgimento delle scuole	<p>Il coinvolgimento delle scuole avviene principalmente tramite progettualità ad hoc, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Young Energy, progetto con l'obiettivo di facilitare l'orientamento degli studenti e avvicinarli al mondo del lavoro attraverso iniziative focalizzate sul business societario. ▪ Con la Scuola, progetto voluto da Snam in collaborazione con LUISS Business School e Consorzio Elis, volto a rinsaldare il legame tra scuola e impresa, contribuendo così al rinnovamento e all'evoluzione della scuola come organizzazione.
 ISTITUZIONI	Coinvolgimento delle comunità locali	<p>Snam, anche attraverso Fondazione Snam, si impegna a coinvolgere le comunità locali attraverso iniziative volte all'innovazione sociale, al miglioramento dell'ambiente e dell'efficienza energetica.</p> <p>Il coinvolgimento delle comunità locali avviene anche attraverso le attività di employee engagement, dove gli stessi dipendenti di Snam dedicano parte del proprio tempo alle attività della Fondazione a supporto delle comunità locali.</p>
 ISTITUZIONI	Incontri con le istituzioni locali, regionali e statali	<p>Snam ritiene fondamentale mantenere un rapporto costante con le amministrazioni statali, regionali e locali per soddisfare richieste informazioni sulle attività societarie, favorire l'accettabilità degli impianti sul territorio e presentare le domande per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione di nuove infrastrutture. Nel 2020, si sono tenuti 50 incontri con sindaci dei comuni interessati dalle attività del Gruppo e 2 incontri con le associazioni territoriali degli agricoltori.</p>



> Highlight > Relazione sulla gestione integrata > Dichiarazione non finanziaria
 > Bilancio consolidato > Bilancio separato > Allegati

Categoria di stakeholder

STAKEHOLDER ENGAGEMENT 2020



AUTORITÀ

Incontri e tavoli tecnici

Snam mantiene attivi i propri rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**) organizzando incontri e tavoli tecnici, rispondendo a documenti di consultazione e proposte, raccogliendo dati ed eseguendo un monitoraggio continuo del proprio operato rispetto alle direttive dell'Autorità.



MEDIA

Digital engagement

Snam, negli ultimi anni, ha potenziato le attività di digital engagement fornendo a tutti gli stakeholder una comunicazione digitale trasparente, tempestiva e veritiera. Ciò ha permesso al Gruppo l'**inclusione**, con un punteggio di 91,4 punti su 100, **nel podio di Webranking**, classifica curata da Lundquist, in collaborazione con la società svedese Comprend.

Altre iniziative di comunicazione

Snam ha adottato uno stile di comunicazione integrato tra canali tradizionali e digitali con un linguaggio immediato che valorizzi il suo impegno nella sostenibilità. Tra le altre iniziative di comunicazione, Snam ha creato:

- **Snamcast – Talks to inspire the world:** podcast di otto puntate che vuole dare voce a temi legati alla sostenibilità, parlando di nuove fonti di energia, di efficienza e risparmio energetico, di economia circolare e di tante altre idee che generano futuro.
- **Snam Talks:** video-serie in sei episodi, che attraverso i racconti di donne e uomini provenienti da percorsi, culture e professioni diverse, presenta progetti e idee per un futuro più sostenibile.
- **Campagna di influencer marketing** con "Il Milanese Imbruttito" per divulgare i vantaggi offerti dalla mobilità a gas naturale.



ALTRI OPERATORI

Associazioni di settore

Snam opera a stretto contatto con altri operatori del settore, soprattutto per creare una rete europea integrata e per continuare lo sviluppo di servizi orientati al mercato. A livello europeo, Snam partecipa attivamente ai tavoli tecnici e di ricerca sul ruolo del gas nel futuro mix energetico e su come nuovi vettori energetici rinnovabili potranno supportare il processo di transizione energetica. In questo senso, Snam fa parte, tra le altre, delle seguenti associazioni:

- **EU Clean Hydrogen Alliance**, alleanza avviata a livello europeo per il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal azzerando le emissioni nette di CO₂ entro il 2050, anche grazie al supporto dell'idrogeno.
- **Oil and Gas Methane Partnership (OGMP) 2.0**, organizzata dalla Divisione Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP – United Nations Environment Programme).
- **CEO Action Group**, dichiarazione congiunta del World Economic Forum a sostegno del Green Deal come strategia di crescita per l'Europa, nell'ottica di ripresa post Covid-19 verso emissioni net-zero e basata su circolarità, energie rinnovabili e sull'industria a basse emissioni di carbonio.
- **Alleanza per la Sostenibilità**, un progetto di ecosistema, in collaborazione con growITup (piattaforma di Open Innovation creata da Cariplo Factory in partnership con Microsoft Italia), volto a promuovere la crescita sostenibile dell'Italia attraverso il digitale.
- **European Gas Research Group (GERG)**, gruppo europeo di ricerca che sviluppa progetti di ricerca ed innovazione tra trasportatori europei di gas naturale. Nel 2020, Snam ha partecipato al progetto per la rilevazione e misura delle emissioni di gas naturale dal sistema di trasporto del gas.
- **European Pipeline Research Group (EPRG)**, associazione di ricerca su tematiche relative alle condotte a cui aderiscono le principali società di trasporto gas e di produzione di tubi in ambito europeo. Nel 2020, Snam tramite EPRG ha studiato il comportamento dell'acciaio utilizzato nei gasdotti esistenti in risposta all'immissione dell'idrogeno.

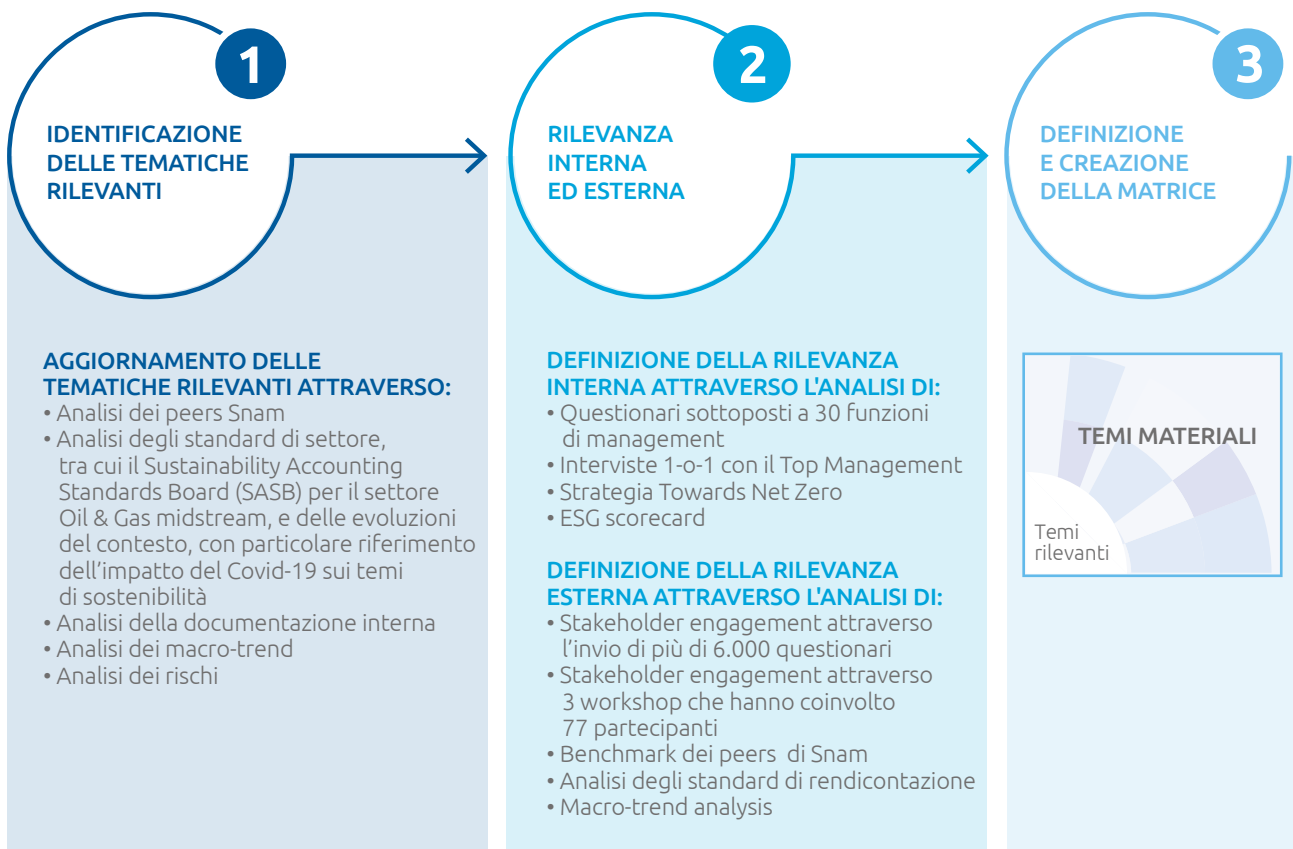


DNF TEMI MATERIALI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

Attraverso le attività di stakeholder engagement portate avanti nel corso dell'anno, il Gruppo ha aggiornato la propria analisi di materialità per individuare i temi rilevanti di sostenibilità che riflettono in maniera significativa gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione, o che influenzano le decisioni degli stakeholder.

Nell'analisi, attività svolta annualmente, sono stati considerati gli ambiti previsti dal D. Lgs. 254/2016 e gli aspetti caratteristici del settore in cui Snam opera, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività della Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto generato.

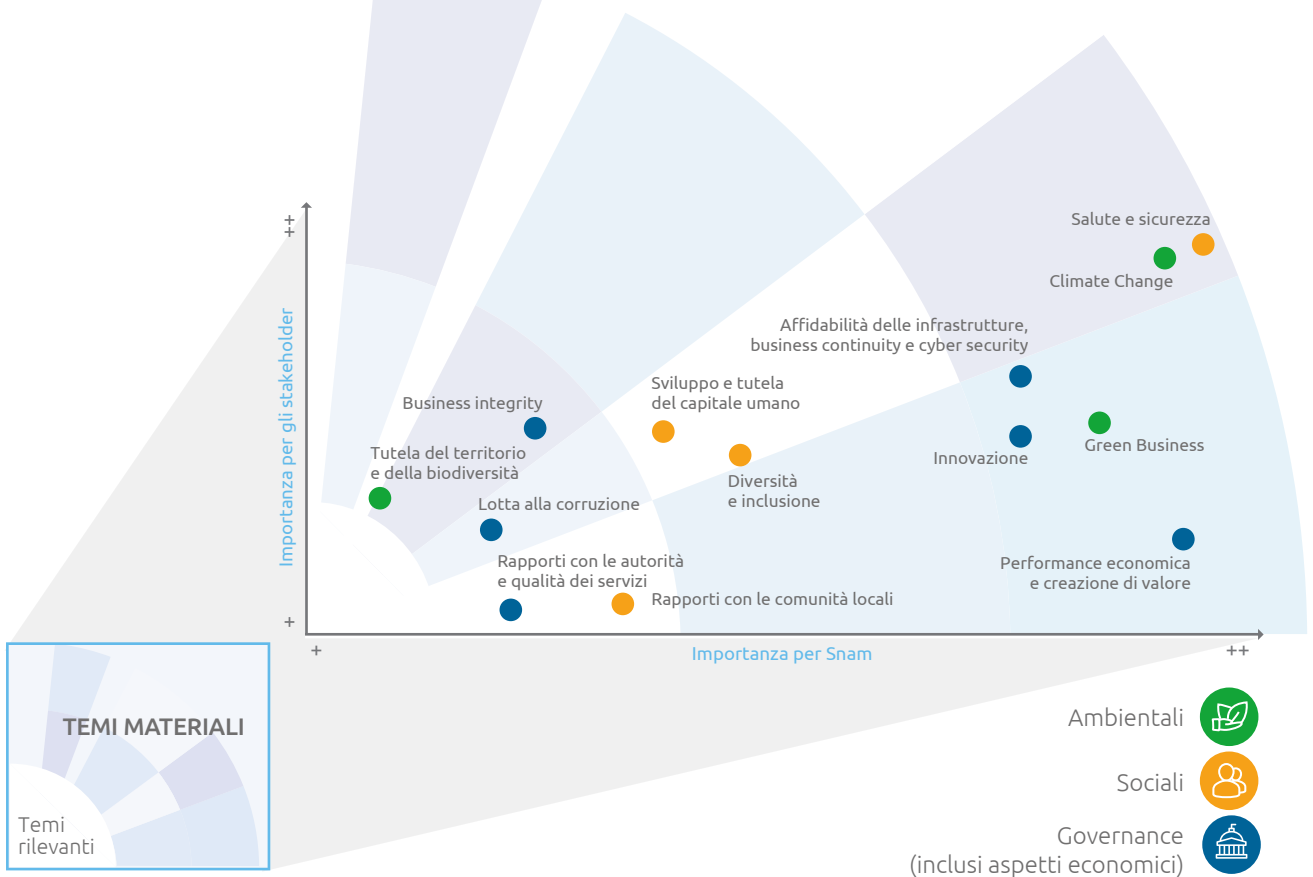
Il processo di aggiornamento dei temi materiali ha previsto le seguenti attività:



Al fine di valutare la rilevanza esterna dei temi, sono stati oltre 6.000 gli stakeholder raggiunti attraverso specifici questionari (compresi i dipendenti), con tasso di risposta complessivo di circa il 32%. Inoltre, sono stati realizzati tre workshop di approfondimento sulla materialità che hanno coinvolto 77 persone tra fornitori, clienti e dipendenti. Nel corso di questi incontri è stato illustrato il Piano Strategico 2020-2024, con particolare riferimento ai temi di sostenibilità, ed è stato presentato l'insieme dei temi da valutare nell'ambito dell'analisi di materialità. I partecipanti hanno poi potuto valutare tali temi in tempo reale attraverso l'utilizzo di un tool interattivo che ha permesso di analizzare e discutere i risultati direttamente durante l'incontro stesso.
















Per valutare la rilevanza interna, sono stati coinvolti i manager di Snam in modo da avere una vista olistica e condivisa delle priorità della Società.

Il risultato di tale processo ha portato all'identificazione dei temi materiali di sostenibilità e alla definizione della matrice di materialità. La matrice di materialità è stata validata dal management, dall'Amministratore Delegato della Società, nonché presentata al Comitato ESG (Environmental, Social, and Governance) e al Consiglio di Amministrazione.






















[> Highlight](#) [> Relazione sulla gestione integrata](#) [> Dichiarazione non finanziaria](#)
[> Bilancio consolidato](#) [> Bilancio separato](#) [> Allegati](#)

TEMI	DEFINIZIONE	SDGs
Salute e sicurezza 	Adottare pratiche e sistemi di gestione per salvaguardare la salute e la sicurezza di dipendenti e terzi coinvolti nelle attività aziendali (es. fornitori), anche con riferimento ad eventi pandemici.	 
Climate Change 	Promuovere strategie di contenimento del cambiamento climatico, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale. Sviluppare iniziative di efficienza energetica negli impianti e nei siti del Gruppo, promuovere una conduzione del business più sostenibile attraverso l'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili.	 
Affidabilità delle infrastrutture, business continuity e cyber security 	Assicurare l'affidabilità delle infrastrutture e dei servizi al fine di prevenire e/o mitigare potenziali situazioni che potrebbero compromettere la continuità del business (es. emergenze, eventi pandemici). Gestire la sicurezza informatica con particolare riferimento a potenziali cyber attack, anche alla luce del continuo aumento dell'utilizzo di strumenti informatici (accelerato anche a seguito della pandemia COVID-19).	
Green business 	Integrare nelle proprie operation, a sostegno di una economia low-carbon e circolare, nuovi business che accompagnino i processi di decarbonizzazione, come biometano, idrogeno, uso del gas per la mobilità sostenibile (CNG, GNL) e nuove tecnologie in grado di incorporare energia rinnovabile dall'ambiente.	 
Business Integrity 	Svolgere le attività con lealtà e correttezza nel rispetto delle normative di legge, regolamenti, prescrizioni e disposizioni aziendali integrative e migliorative. Assicurare un approccio responsabile alla strategia fiscale e garantire l'efficienza della governance aziendale, con particolare attenzione ai temi della remunerazione e della partecipazione bilanciata nei principali organismi di governo societario.	
Sviluppo e tutela del capitale umano 	Incoraggiare percorsi di crescita professionale e politiche di attrazione e "retention" dei talenti, potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente. Abbracciare le nuove tecnologie al fine di garantire la ricerca del personale, la formazione continua e lo sviluppo dei dipendenti. Promuovere la conciliazione vita-lavoro del personale attraverso iniziative di welfare (es. smart working), anche con riferimento ad eventi pandemici e con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili.	





[> Highlight](#) [> Relazione sulla gestione integrata](#) [> Dichiarazione non finanziaria](#)
[> Bilancio consolidato](#) [> Bilancio separato](#) [> Allegati](#)

TEMI	DEFINIZIONE	SDGs
Performance economica e creazione di valore 	Favorire la creazione di valore condiviso di medio-lungo termine per tutte le categorie di stakeholder, attraverso l'efficienza operativa e finanziaria e impegnarsi nello sviluppo di attività di business in grado di generare valore per tutti gli stakeholder.	
Innovazione 	Ricercare nuove tecnologie volte all'efficientamento della conduzione del proprio business e alla diminuzione degli impatti ambientali, anche in un'ottica di economia circolare. Sfruttare l'innovazione tecnologica (es. cloud, AI, ecc.) per una maggiore efficienza delle operation e dei servizi offerti, per digitalizzare e ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e per integrare facilmente nuove opportunità di Green business.	
Rapporti con le autorità e qualità dei servizi 	Assicurare ai clienti un servizio sicuro e affidabile nel tempo, nel rispetto dei principi di concorrenza e di parità di trattamento e di accesso alle infrastrutture e promuovere rapporti costruttivi e trasparenti con le autorità della regolazione e con le istituzioni, in modo da sviluppare servizi soddisfacenti per i clienti e allo stesso tempo orientati alle esigenze e alle richieste del mercato.	
Diversità e inclusione 	Promuovere e assicurare pari opportunità per tutti i dipendenti, valorizzare e tutelare la diversità (di razza, religione, cultura, genere, orientamento sessuale ed età) promuovendo iniziative di dialogo e collaborazione al fine di cogliere le opportunità derivanti da diverse esperienze, conoscenze, capacità e background.	 
Rapporti con le comunità locali 	Coinvolgere le comunità locali al fine di sviluppare attività progettuali capaci di rispondere efficacemente alle aspettative degli stakeholder e a supportare le comunità locali in momenti di crisi incertezza economico-sanitaria, anche al fine di rafforzare la licenza di operare.	 
Lotta alla corruzione 	Adottare presidi preventivi e politiche mirate, nonché promuovere partnership che abbiano come obiettivo l'impegno nel contrasto a corruzione e reati in generale e, altresì, la diffusione di una cultura della legalità.	
Tutela del territorio e della biodiversità 	Salvaguardare il patrimonio paesaggistico dei territori in cui sono presenti impianti o siti del Gruppo e promuovere la salvaguardia della biodiversità sia durante le fasi di messa in opera che di gestione ordinaria, integrando politiche di tutela del suolo, sottosuolo e falde acquifere nelle attività operative.	 





In considerazione dell'evento pandemico, il tema di **salute e sicurezza** è stato riconfermato come una priorità per il Gruppo, così come il **climate change**, in crescita rispetto al 2019, a conferma del suo impegno verso la decarbonizzazione. Inoltre, il tema riguardante **i rapporti con le autorità e qualità dei servizi** ha acquisito un posizionamento più alto ed è rientrato tra i temi materiali.

Invece, a differenza del 2019 e seppure continui a rimanere rilevante, il tema sulla **reputazione del brand** non è rientrato tra i temi materiali, grazie ad un lavoro importante di brand building effettuato negli anni passati che ha portato ad un evidente consolidamento dell'approccio del Gruppo a questo aspetto.

Le analisi sopra descritte hanno consentito di individuare i temi che, pur non essendo materiali, risultano tuttavia rilevanti per Snam o per i suoi stakeholder e che vengono attentamente presidiati e monitorati:

- **Catena di fornitura:** utilizzo di politiche di selezione dei fornitori, dei collaboratori e dei partner commerciali basate su processi equi e trasparenti che integrino criteri di sostenibilità volti a promuovere pratiche di responsabilità sociale tra i fornitori, con l'obiettivo di instaurare collaborazioni di lungo termine e sviluppare approcci innovativi nell'ambito dell'economia circolare.
- **Gestione dei rifiuti:** gestione efficiente dello smaltimento dei materiali utilizzati durante le attività produttive e sia nelle attività di realizzazione delle infrastrutture del Gruppo. I rifiuti prodotti da Snam derivano principalmente dalla manutenzione e gestione degli impianti, ma costituiscono da sempre un aspetto ambientale poco rilevante sia per la quantità dei rifiuti sia per la loro tipologia. Altri rifiuti derivano dai fanghi che tipicamente si generano nelle attività di perforazione pozzi.
- **Gestione della risorsa idrica:** ottimizzazione del consumo e della gestione delle risorse idriche nelle attività di Snam e adozione di politiche e pratiche che stimolino l'uso responsabile dell'acqua. Snam utilizza l'acqua di mare per il raffreddamento degli impianti ausiliari nello stabilimento di rigassificazione del gas naturale liquefatto e viene completamente scaricata a mare nella medesima volumetria, con un valore di temperatura superiore (entro i termini di legge). L'acqua dolce viene invece utilizzata sia per l'irrigazione di aree a verde, se prelevata da pozzo, sia per le attività degli uffici e per gli impianti antincendio, se prelevata da acquedotto.
- **Occupazione:** promozione di un'occupazione stabile e continuativa garantendo un buon ambiente di lavoro e un ricambio generazionale in linea con lo sviluppo del business, oltre a un sistema di welfare e un efficace bilanciamento vita privata-lavorativa.
- **Reputazione del brand:** valorizzazione e protezione del brand attraverso rapporti costanti con tutti gli stakeholder rilevanti per il Gruppo, in particolare la comunità finanziaria e gli investitori.
- **Rispetto dei diritti umani:** promozione del rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore (fornitori, dipendenti, clienti). Snam, data la tipologia e l'ambito geografico delle sue attività, considera il tema della tutela dei diritti umani collegato in particolare agli aspetti di diversità e delle pari opportunità, in quest'ambito con particolare riferimento alla non discriminazione. Ulteriori impatti potrebbero potenzialmente sorgere lungo la catena di fornitura, per la quale sono implementate specifiche iniziative volte a garantire il rispetto dei diritti umani nei rapporti commerciali.
- **Tutela dell'aria:** promozione di iniziative per la riduzione e il contenimento delle emissioni inquinanti nell'aria. Le uniche emissioni inquinanti significative prodotte da Snam sono le emissioni di ossidi di azoto (NOx), che derivano principalmente dalla combustione del gas naturale nelle turbine installate negli impianti di compressione (spinta e stoccaggio).